

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO l'art. 7 della legge regionale n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 56 e 57;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2020-2022;

VISTA la Delibera n.172 del 14 maggio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio pluriennale ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono state determinate in **340.000.000,00 euro** le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'anno 2020, e che, tra l'altro, prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di "*spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità*";

VISTO il comma 4 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. il quale, tra l'altro, prevede che i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei comuni sono erogate in quattro trimestralità posticipate;

VISTO il successivo comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il quale prevede che, qualora alla fine del mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre manchino gli elementi necessari per erogare le risorse ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di acconti fino al 60 per cento della corrispondente trimestralità dell'anno precedente;

VISTA la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, il quale prevede che la Regione garantisce la copertura della quota complementare del costo dei contratti del personale a tempo determinato prorogati - non coperte con le assegnazioni a valere sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori alla data del 31

dicembre 2015 - mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

VISTO il comma 11 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. il quale prevede che in sede di applicazione della disposizione di cui alla citata lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura degli oneri finanziari relativi al personale a tempo determinato dei comuni in stato di dissesto ed a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dagli enti utilizzatori nell'anno 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni di cui comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTI il comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. ed il comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018 i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. ;

VISTA la nota prot. n. 50387 del 9 giugno 2020, con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica ha autorizzato, ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 l.r. n. 5/2014 e s.m.i., l'erogazione di un secondo acconto sui trasferimenti regionali in oggetto, nel limite massimo del 60 per cento, nei limiti delle disponibilità di bilancio e tenuto conto della vigente normativa;

VISTO il D.D.G. n. 258 dell'8 luglio 2019 con il quale, tenuto conto dell'assegnazione disposta con il DDG n. 234 dell'11 giugno 2019, è stato liquidato in favore dei comuni l'importo complessivo di € **67.126.613,70** a titolo di seconda trimestralità dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2019, come dettagliatamente indicato nella colonna "E" del prospetto allegato al predetto DDG n. 258/2019;

CONSIDERATO che, in attuazione della direttiva assessoriale di cui alla citata nota prot. n. 50387 del 9 giugno 2020 e tenuto conto delle risorse, in atto, effettivamente disponibili sul pertinente capitolo di bilancio (capitolo 191301), si può procedere ad erogare, ai sensi del richiamato comma 4bis dell'art. 6 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i., la somma complessiva di € **40.275.968,19**, pari al 60 per cento della 2^a trimestralità della assegnazione anno 2019 ai Comuni, come indicato nella colonna "E" del prospetto allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € **40.275.968,19** sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020, in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato, da erogare a titolo di secondo acconto sulle risorse da assegnare per l'anno 2020 per le finalità del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., da erogare;

RITENUTO, altresì, di dovere provvedere ad autorizzare l'erogazione degli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato da effettuare nel corrente esercizio a titolo di acconto sui trasferimenti regionali per l'anno 2020, in conformità ai commi 4 e 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e con l'obbligo per i comuni beneficiari di destinare *pro quota* le somme medesime in conformità alle sopra richiamate disposizioni in materia di quote complementari del costo del personale già a tempo determinato ed in materia di destinazione con forme di democrazia partecipata;

per le motivazioni sopra esposte

DECRETA

Art. 1 - Ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in esecuzione della direttiva dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di cui alla nota prot. n. 50387 del 9 giugno 2020 e nelle more del riparto definitivo delle risorse di

parte corrente per l'anno 2020, è disposta, in favore dei Comuni specificati nel prospetto allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, l'erogazione delle somme indicate nella colonna "E" del prospetto medesimo, corrispondenti al **60 per cento** della 2^a trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2019 e comprensive delle risorse che la Regione è tenuta a garantire quale quota complementare, già a carico degli enti utilizzatori, degli oneri derivanti dalla proroga dei contratti del personale a tempo determinato o dalle stabilizzazioni.

Art. 2 - Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è impegnata e liquidata, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020, in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nella colonna "E" dell'allegato prospetto, la somma complessiva di € **40.275.968,19**, a titolo di secondo acconto da erogare nel corrente anno, in conformità ai commi 4 e 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato: **P.F.:** U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4 - In ottemperanza all'art. 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza e, successivamente, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 15/06/2020

Il Funzionario Direttivo
F.to Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio
F.to Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza